

Domenica 14 ottobre si vota per rinnovare il Consiglio comunale

A Maddaloni si torna alle urne la DC impone lo scioglimento

Prima una lunga paralisi amministrativa e poi le dimissioni dei suoi 18 consiglieri - Le proposte dei comunisti

CASERTA - A Maddaloni - dove il 14 ottobre si voterà anticipatamente rispetto alla scadenza ordinaria, per il rinnovo del Consiglio comunale, così come a Marcellino, Villa Literno e Giugliano (per un totale di circa 48 mila elettori) la posta in gioco è alta. Va detto senza fronzoli, infatti, che lo scontro elettorale è tra chi, i comunisti in primo luogo, vuole fare la sua parte nel governare i tanti problemi, i processi economici e sociali che investono questo grosso centro del Casertano, e chi chiede alla cittadina di firmare, ancora una volta, una cambiale in bianco. Tra chi, insomma, non solo non ha garantito l'ordinaria amministrazione, ma si è defilato, ha battuto in ignominiosa ritirata di fronte al dilemma: governare, compiere delle scelte a favore delle masse popolari o contro; e chi una scelta l'ha fatta da tempo e su quella strada prosegue con coerenza. Tra chi, infine, svuota e paralizza le istituzioni e chi, invece, crede nelle istituzioni e nel loro possibile funzionamento.

«Questo è un giudizio politico ricavato dai fatti - afferma Giorgio Crovella, giovane segretario della sezione - Ed i fatti parlano chiaro: di

fronte alle sinistre unite, e cioè ai comunisti, ai socialisti e ai socialdemocratici, disposti ad assumersi le loro responsabilità, la DC ha fatto dimettere i suoi 18 consiglieri. E la manovra è stata pacifica e spudorata allo stesso tempo: le dimissioni dei suoi 18 uomini non sarebbero state sufficienti perché lo scontro tra i comunisti e la DC si trascinasse fino al giorno del voto. Ma è su questi 18 consiglieri che il compiacente appoggio del solito fascista più dichiaratamente indipendente ed, a mo' di ricompensa, candidato nella lista dc. Con questo scandalo «strategema» la DC è riuscita a sgattaiolare dall'angolo cui l'avevano stretta le sinistre, ed il Pci in particolare, spiega Salvatore Pellegrino capogruppo consigliere comunista uscente: «L'avevamo costruita, finalmente, ad una rigorosa verifica sul programma sottoscritto all'indomani del voto del '75 ed a prendere atto di alcune inammissibili inadempienze: mancata definizione del Piano regolatore (il vigente piano di fabbricazione è esaurito da un bel po'); l'unica scappatoia per cui voglia costruire è l'abusivismo; i lavori pubblici (vedi Foro boario, il mattatoio comunale, il mercato ortofruttilicolo, il cavalcavia che avrebbe dovuto superare la città divisa in due dalla rete ferroviaria); il problema della casa (interi quartieri sono malsani); il fastidioso rete idrica; i lavori per la costruzione di quelli comunali più in generale.

«Nemmeno gli interventi che nulla costano hanno avuto mi-

glior sorte: così sulla carta sono rimasti persino i Consigli circoscrizionali e quelli tributarî. Ed invece di passare la mano i dc hanno puntato al peggio, alla paralisi delle istituzioni: per la verità, già, in precedenza la DC non era andata molto per il sottile, ed aveva lasciato «chiaramente intendere da che parte stava, nella vicenda, per esempio, della sanatoria; non senza le cerazioni all'interno dello scudocrociato era passata la decisione del Comune di costituirsi parte civile nel processo contro una pericolosissima banda di camorristi, tanto è che un assessore democristiano fece parte del collegio di difesa dei malviventi. Ma è su questioni più «di fondo», che investono il destino economico, produttivo di questo centro che la DC ha balbettato. Basta elencare gli insediamenti più o meno produttivi e di servizio che, in questi ultimi anni, sono stati «promessi» a Maddaloni per rendersene conto: dall'autoparco, ad un gigantesco scalo ferroviario, ad un grosso centro di ricerca, al centro annuario.

«Ecco - conclude Vincenzo D'Onofrio, candidato comunista e della segreteria della Federazione - noi riteniamo che sia indispensabile, data la dimensione dei problemi, il sostegno dei comunisti per fare assumere agli enti locali, nel confronto con la Regione e con il governo, quel ruolo insostituibile di direzione politica che gli spetta e che finora non ha svolto».

Mario Bologna

La lista del Pci (N. 1)

- 1) Pellegrino Salvatore, commercialista, consigliere comunale uscente.
2) Mazzara Bruno Maria, ricercatore presso la facoltà di sociologia alla Università di Roma, indipendente.
3) Aquino Vincenzo, dottore in psicologia, disoccupato.
4) Bove Fortuna, studentessa.
5) Caffara Antimo, infermiere.
6) Campalano Bartolomeo, operaio Enel.
7) Caramico Alfredo, impiegato Face-Standard, consigliere comunale uscente.
8) Casalca Antonio, operaio Cementir.
9) Catalano Matilde, operaia Face-Standard.
10) Cerreto Luigi, studente in ingegneria, indipendente.
11) Cerreto Salvatore, macchinista FS.
12) Colamonicci Vittorio, professore matematica e fisica, consigliere comunale uscente.
13) Coppolino Raffaele, professore in matematica, indipendente.
14) D'Angelo Carlo, perito agrario, consigliere comunale uscente.
15) De Angelis Domenico, braccante agricolo.
16) De Giudice Vincenzo, operaio Cementir.
17) Desimili Pasquale, studente in medicina.
18) Di Caprio Pietro, dottore commercialista, consigliere comunale uscente.
19) Di Cicco Antonio, operaio Enel.
20) Di Maio Lorenzo, esercitante.
21) Di Nuzzo Armando, contadino.
22) Di Vico Giovanni, venditore ambulante.
23) Di Vico Vincenzo, artigiano.
24) D'Onofrio Vincenzo, dottore in fisica, membro della segreteria provinciale del Pci.
25) Generico Nicola, disoccupato.
26) Imposimato Francesco, operaio Face-Standard.
27) Lombardi Michele, imprenditore edile.
28) Maddaloni Michele, professore scienze naturali.
29) Massa Raffaele, operaio Face Standard.
30) Micco Luigi, professore in lettere, consigliere comunale uscente.
31) Pagliaro Antonio, infermiere.
32) Pagnotta Stanislao, operaio CISA.
33) Pascarella Gaetano, medico chirurgo.
34) Pascarella Pasquale, impiegato Università di Napoli.
35) Pota Vincenzo, impiegato Face-Standard, consigliere provinciale Pci.
36) Rivetti Carlo, operaio Cementir.
37) Santacroce Luigi, impiegato dogana.
38) Santangelo Andrea, tecnico Mancone e Tedeschi.
39) Troiano Giuseppe, operaio Ediliter.
40) Troiano Alfonso, disoccupato.

I giovani comunisti discutono il rilancio dell'organizzazione

Droga, scuola, lavoro un piano di lotte FGCI

Il tema dell'eroina al centro di vivace confronto - Le conclusioni di Massimo D'Alema

La FGCI prepara il suo «autunno caldo». Si è tenuto ieri a Ponticelli il Consiglio provinciale dei giovani comunisti di Napoli. Il dibattito è stato concluso dal segretario nazionale dell'organizzazione Massimo D'Alema. L'attenzione tesa e la partecipazione piena al dibattito hanno reso questo Consiglio all'altezza dello sforzo di ripresa e delle difficoltà che pure l'organizzazione ha vissuto e vive nei suoi rapporti con larghe fasce di giovani.

La posizione della FGCI è chiara: liberalizzare le droghe leggere, legalizzare la somministrazione controllata dell'eroina. «Non pensiamo fino ad oggi che possa esserci un dibattito che non è un dato acquisito in tutta la organizzazione. Molti gli interventi dissenzienti che dimostrano come il tema abbia aperto un dibattito serrato fra i compagni dei circoli giovanili. Teresa Ianitto, Elio Coppola, Alfredo Pagnelli, per citarne solo alcuni, lamentano nella proposta l'abbandono della battaglia ideale di trasformazione della società per arrestare alla nascita di una nuova figura sociale, quella del drogato. Su questo problema il compagno IZZI, segretario regionale dei giovani comunisti ha annunciato fra l'altro una manifestazione per il 4 ottobre al Maschio Angioiano a cui parteciperà il compagno Canerini, assessore regionale del Lazio.

Oggi si concludono 4 Feste dell'Unità

A T. del Greco, Brusciano, Casandrino e S. Giovanni. Si concludono oggi numerosi Festival dell'Unità. A Torre del Greco, Brusciano, Casandrino, S. Giovanni e Teuduccio, i cittadini si incontreranno per gli appuntamenti di chiusura delle Feste che in questi giorni hanno visto crescere intorno a sé entusiasmo ed interesse. A Torre del Greco alle 9.30 e alle 16.30 continuano le manifestazioni sportive. Alle 18.30 concerto jazz; alle 19.30 intervento del compagno Antonio Bassolino; alle 21 recital di Valerio Sabatino. A Brusciano in mattinata gare podistiche, finali del torneo di pallavolo, alle 19.30 spettacolo musicale.

CASA DI CURA VILLA BIANCA

Via Bernardo Cavallino, 102 - NAPOLI. Crioterapia delle emorroidi. TRATTAMENTO RISOLUTIVO INCRUENTO E INDOLORE. Prof. Ferdinando de Leo. L. Docente di Patologia e Clinica Chirurgica dell'Università. Presidente della Società Italiana di Criologia e Crioterapia. Per informazioni telefonare ai numeri 255.511 - 468.340.

Continua lo scempio della zona di Palinuro

E adesso all'«Arco Naturale» costruiscono pure una strada

La via costeggia un camping privato e il terreno di una grande immobiliare - Una interrogazione del compagno Perrotta

SALERNO - Con una interrogazione al presidente della giunta regionale ed all'Urbanistica, il compagno Perrotta, vicepresidente della Regione, ha chiesto di conoscere tutti i particolari che sottendono l'autorizzazione della costruzione di una strada nei pressi dell'Arco Naturale a Palinuro.

Per iniziativa del compagno Perrotta, nella propria interrogazione, chiede di sapere il perché di una tale opera che presenta il pericolo di arrecare gravi conseguenze al consolidamento del suolo e interroga pure gli organismi amministrativi regionali sulla possibilità che all'opera, non sia stata data nessuna autorizzazione da parte della sezione urbanistica regionale.

In fatti risulta che fino agli ultimi giorni di luglio, per la costruzione di questa strada, la sezione regionale non aveva dato nessun parere favorevole. Ma gli interrogativi sono anche altri. Un esposto denunciava la mancanza di un rispetto puntuale dell'iter amministrativo, la possibilità «manifesta» di una realizza-

In opposizione ad alcune manovre della DC

La Confcoltivatori raccoglie firme per il mercato di Pagani

Una lettera dell'ex presidente Russo - Le questioni del commissario e del Consiglio di amministrazione

SALERNO - Mercato ortofruttilicolo di Pagani: la DC si prepara a mettere in scena l'ultimo atto? L'ex presidente della giunta regionale, Russo, con una lettera ai Comuni interessati alle organizzazioni di categoria e professionali ha dato, nei giorni passati, notizia di una deliberazione di giunta con la quale si nomina il dottor Franco Vaccaro, un funzionario della Regione, commissario per il mercato ortofruttilicolo. Nella lettera, visto che già è stato predisposto uno statuto per il mercato, si dà di tempo alle organizzazioni professionali 60 giorni per preparare e completare gli atti formali per consentire l'entrata nell'Ente mercato e dare il via alla gestione della struttura ortofruttilicola. Secondo la DC il colpo di mano dovrebbe essere così fatto.

Però a questa volontà, inaudita e portata avanti con forza, determinazione e non senza colpi di mano, si oppone la Confcoltivatori che ha già predisposto una raccolta di firme nell'agro su una serie di punti ben precisi. «Con questa petizione - dice Franco Siani, responsabile della Confcoltivatori - vogliamo ottenere l'immediata

apertura del mercato, questo è certo. Ma ci teniamo a che la struttura non nasca come frutto di una volontà prevaricatrice - quella della giunta regionale e della DC - ma frutto di una volontà democratica e di partecipazione professionale e delle associazioni cooperative. Vogliamo, in sintesi, che questo ente ricerca a favore l'associazionismo tra i produttori».

Il lavoro rappresenta il tema su cui partirà immediatamente l'iniziativa concreta della FGCI. E Calazzo, responsabile dei problemi del lavoro che la illustra, il 5 ottobre manifestazione per la riforma del collocamento; una consultazione di massa sull'utilizzo dei fondi residui della «285»; assemblea popolare che richiami il governo e il presidente della Repubblica per attuare il piano straordinario per i giovani di Napoli, manifestazione per la proroga dei contratti «285». Sono solo alcune delle iniziative che i giovani comunisti mettono in piedi per questo autunno.

ESECUZIONE IMMEDIATA DI OCCHIALI

Advertisement for OTTICA SACCO. Includes an illustration of an eye and contact lenses. Text: DAL 1802. FOTO CINE. REPARTO APPLICAZIONI LENTI A CONTATTO MORBIDE E RIGIDE CONVENZIONATO CON TUTTE LE CASSE MUTUE. VIA DOMENICO CAPITELLI, 35-36-37 (PIAZZA DEL GESU') - NAPOLI - TEL. 322.631 - 312.552.

La più approfondita esperienza.....

.....anche negli accessori. Radice calzature. le piante fioriranno. VIA DEI MILLE, 26.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO. Oggi domenica 23 settembre 1979. Onomastico: Lino (domani Mercedes). NUMERI UTILI. Guardia medica: servizio comunale gratuito notturno, festivo e prefestivo telefono 31.10.32 (centralino vigili urbani). Ambulanza comunale: servizio gratuito esclusivamente per il trasporto di malati infelivi telefono 44.13.44. Il servizio è permanente. Guardia pediatrica: il servizio funziona presso le condotte mediche. Turno domenicale del 23 settembre 1979. Zona Chiaia, Riviera: via Chiaia 133; c.so Vitt. Emanuele 122; via Merrellina 196; Posillipo: via Posillipo 84; via Manzoni 215; Porto: via Depretis 135; Centro: S. Ferdinando, S. Giuseppe, Montecalvario: piazza Carità 9; via E. A. Pizzofalcone 27; Avvocata: via Ventaglieri 13; Mercato: piazza Garibaldi 18; Piedinole: via Duomo 291; Poggioreale: via N. Poggioreale 21; Vicaria: corso Garibaldi 10; Staz. Centrale: corso Lucci 5; Staz. S. Maria a Capuone: via S. Severo a Capuone 31; S. Carlo Arena: via Vergini 63; Colli Aminei: viale Colli Aminei 227; Vomero, Arenella: via Scarlati 45; via L. Giordano 69; via B. Cavallino 18; via Cilca 305; Prima trav. Nuova Canalicoli 101; Fuorigrotta: C. Duilio 66; via Cariteo 21; Barra: via Velotti 99; S. Giovanni a Ted. corso S. Giovanni 641; Pianura: via Duca D'Aosta 13; Bagnoli: piazza Carducci 26; Ponticelli: via Madonnelle 1; Soccavo: via Epomeo 489; Miano, Secondigliano: Terza trav. Capodichino 22-24; c.so Secondigliano 114; Chiaiano, Maranello: via Pisciocella; corso Chiaiano 28 (Chiaiano). FARMACIE NOTTURNE. Servizio notturno delle farmacie di Napoli dal 22 al 28 settembre 1979. Zona Chiaia-Riviera: via Carducci 26; Ponticelli: via Madonnelle 1; Soccavo: via Epomeo 489; Miano, Secondigliano: Terza trav. Capodichino 22-24; c.so Secondigliano 114; Chiaiano, Maranello: via Pisciocella; corso Chiaiano 28 (Chiaiano). FARMACIE NOTTURNE. Servizio notturno delle farmacie di Napoli dal 22 al 28 settembre 1979. Zona Chiaia-Riviera: via Carducci 26; Ponticelli: via Madonnelle 1; Soccavo: via Epomeo 489; Miano, Secondigliano: Terza trav. Capodichino 22-24; c.so Secondigliano 114; Chiaiano, Maranello: via Pisciocella; corso Chiaiano 28 (Chiaiano).

GUIDO FEDERICO NEI NUOVI LOCALI AL CENTRO DI NAPOLI

Advertisement for GUIDO FEDERICO. Text: GUIDO FEDERICO NEI NUOVI LOCALI AL CENTRO DI NAPOLI ESPONE LA PIU' ALTA SELEZIONE DEL MOBILE D'ARREDAMENTO GUIDO FEDERICO OGGI E' ANCHE SOFT LINE s.r.l. Includes logo for soft line s.r.l. and address: VIA VERDI, 26. TEL. 320835 - 320836. NAPOLI.

Advertisement for Radice calzature. Text: Radice calzature. le piante fioriranno. VIA DEI MILLE, 26. Includes an illustration of a shoe.